

RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Analisi sugli incentivi volti alla creazione di impresa

Il documento è stato ultimato con le informazioni disponibili al 31 maggio 2021

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano 44 - 60125 Ancona; Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it

orml@regione.marche.it

Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro: Stefano Aguzzi

P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi

Dirigente: Roberta Maestri

Responsabile dell'Osservatorio: Filippo Gabrielli

Sommario

EXECUTIVE SUMMARY	4
INTRODUZIONE	6
MONITORAGGIO DEGLI INCENTIVI EROGATI	8
TIPOLOGIA DI IMPRESE BENEFICIARIE DI INCENTIVI	11
OCCUPAZIONE CREATA DALLE START-UP (DICHIARATA)	18
SOPRAVVIVENZA DELLE AZIENDE BENEFICIARIE DI INCENTIVI	25
CONCLUSIONI	26

EXECUTIVE SUMMARY

Monitoraggio degli incentivi erogati

Dal 2016 in poi sono state ammesse a finanziamento in ambito regionale complessivamente 1.233 domande per la creazione di impresa. 818 di queste (pari al 66,3%) hanno poi comportato l'effettiva erogazione di un contributo a beneficio di imprese. Il numero di incentivi erogati appare sostanzialmente in crescita fino al 2020, mentre il dato del 2021 risulta parziale e quindi poco attendibile.

Complessivamente sono stati erogati contributi per circa 15,5 milioni di euro, con una media pari a quasi € 19.000,00 ad impresa. La media dei contributi erogati appare in controtendenza rispetto al numero complessivo di contributi erogati, poiché risulta in calo dal 2018 in poi, complice anche l'approvazione del cosiddetto "regolamento omnibus" del 2018, che dispone l'utilizzo di unità di costo standard per le sovvenzioni di questo tipo.

Tipologia di imprese beneficiarie di incentivi

Le imprese che hanno beneficiato di incentivi per lo start-up sono principalmente ditte individuali (nel 57,3% dei casi) o in misura minore società di persone (14,6%); nella quasi totalità dei casi si tratta di imprese di dimensioni micro (93,2%) o piccole (6,2%).

I settori economici che hanno maggiormente usufruito dei contributi volti alla creazione di impresa sono complessivamente le "attività di alloggio e ristorazione" e il "commercio all'ingrosso e al dettaglio": assieme assorbono quasi la metà di tutti i contributi erogati (il 48,2%). Seguono le "attività professionali, scientifiche e tecniche", le "altre attività di servizi" e le "attività manifatturiere". Quest'ultime hanno assorbito appena il 9,1% di tutti i contributi erogati.

Occupazione creata dalle start-up (dichiarata)

Le imprese che hanno ricevuto contributi per lo start-up hanno dichiarato l'intenzione di coinvolgere complessivamente 1.785 soggetti nell'ambito della loro attività, così ripartiti:

- 818 titolari di impresa (pari a circa la metà della forza lavoro)
- 356 soci (19,9% della forza lavoro)
- 403 lavoratori a tempo indeterminato (22,6%)
- 176 a tempo determinato (9,9%)
- 32 professionisti (1,8%)

Il dato riguarda l'occupazione dichiarata dai richiedenti l'incentivo al momento della presentazione della domanda, ovvero il numero e la tipologia di soggetti che l'impresa ha dichiarato di voler assumere e sul cui valore è stato parametrato l'incentivo corrisposto, a partire dal titolare dell'impresa stessa, i soci ed eventuale ulteriore personale, di tipo subordinato o autonomo.

La "performance dei contributi erogati", calcolata in termini di numero di posti di lavoro creati per ogni € 10.000 corrisposti, è pari a 1,15. Invertendo il rapporto, si può desumere che ogni posto di lavoro creato attraverso gli incentivi volti alla creazione di impresa costi in media all'Amministrazione regionale € 8.684,71. E' interessante notare come tale indicatore vari in funzione dell'anno di erogazione del contributo, della forma giuridica dell'impresa e del settore economico di utilizzo.

Sopravvivenza delle aziende beneficiarie di incentivi

Il 94% delle imprese sovvenzionate nel 2017, pari a 156 unità, risulta attualmente attivo a distanza di almeno 3 anni dell'erogazione del contributo, mentre appena il 6% (10 unità) ha nel frattempo cessato l'attività o risulta in stato di sospensione.

Tale verifica è stata effettuata solamente per le 166 imprese che hanno usufruito degli incentivi nel corso del 2017 (a seguito del primo avviso aperto a tutto il territorio regionale approvato con DD n. 288/SIM del 2/8/2016), per un importo complessivamente erogato di € 3.191.186,09. Per le rimanenti imprese non è possibile effettuare tale verifica (correlata al vincolo di stabilità dell'occupazione e degli investimenti), poiché non è trascorso ancora abbastanza tempo dal momento dell'erogazione della sovvenzione.

INTRODUZIONE

Per favorire l'auto-imprenditorialità di disoccupati, la programmazione regionale del POR FSE 2014/2020 prevede, tra le azioni ammissibili dell'Asse II, il sostegno alla creazione di nuove imprese produttive o di servizio con sede legale e operativa nella regione (o relativa area di crisi) e in grado di creare anche nuova occupazione, in coerenza con gli interventi delle politiche attive del lavoro previsti dalla legge regionale n. 2/2005.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Regione Marche intende sostenere le persone disoccupate favorendo l'aumento dell'occupazione e della competitività del sistema economico regionale, nonché l'affermazione delle capacità imprenditoriali attraverso la concessione di incentivi economici per il sostegno alla creazione di nuove imprese, comprese quelle provenienti da processi di *workers buyout* e Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti.

Con l'approvazione del cosiddetto "regolamento omnibus" (regolamento UE, Euratom 2018/1046) che, a livello regionale, è stato recepito con DGR 1099 dell'3.08.2020, il contributo alla creazione di impresa non viene più erogato, nel caso di finanziamenti in "de minimis", a costi reali, a meno che il contributo pubblico non superi l'importo di 100 mila euro. L'art. 67 del regolamento generale, così come emendato dal regolamento omnibus, dispone infatti che nel caso di contributi inferiori a 100 mila euro, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile assumano tutte la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.

Il presente documento si pone l'obiettivo di monitorare l'utilizzo degli incentivi legati alla creazione di impresa erogati dalla Regione marche, offrendo elementi per una valutazione dello strumento quale politica attiva del lavoro finanziata dall'Amministrazione regionale, tra cui il livello di occupazione creato dalle neo-imprese e il tasso di "sopravvivenza" delle stesse a tre anni dalla ricezione dell'incentivo.

L'analisi è stata svolta nel mese di giugno 2021 con dati estratti il 31 maggio 2021 dal sistema informativo regionale "Siform2".

Il presente documento è composto da quattro sezioni:

- 1) La prima parte contiene un monitoraggio degli incentivi ammessi, ovvero quelli che hanno superato con successo il processo di istruttoria e valutazione delle domande, quelli effettivamente erogati dalla Regione Marche ed i relativi importi corrisposti;
- 2) La seconda propone un'analisi della tipologia di start-up, in termini di principali caratteristiche delle imprese di nuova costituzione che hanno beneficiato degli incentivi;
- 3) La terza sezione riporta un'analisi dell'occupazione dichiarata dai richiedenti l'incentivo al momento della presentazione della domanda, ovvero il numero e la tipologia di soggetti che l'impresa ha dichiarato di voler assumere (sul cui valore è stato parametrato l'incentivo corrisposto), a partire dal titolare dell'impresa stessa, i soci ed eventuale ulteriore personale, di tipo subordinato o autonomo;
- 4) L'ultima parte riguarda un controllo sulla "sopravvivenza" delle imprese che hanno beneficiato di sovvenzioni per lo start up, limitatamente a quelle che sono state finanziate almeno 3 anni prima dalla data della rilevazione, ovvero tutti i contributi erogati a seguito dell'avviso n.288/SIM del 2/8/2016.

Con riferimento alla terza sezione, incrociando i dati con quelli contenuti nel database delle comunicazioni obbligatorie (attraverso il codice univoco definito dalla P.IVA/CF delle imprese create) è inoltre possibile

monitorare l'occupazione effettivamente creata dalle imprese beneficiarie di incentivi in un periodo di tempo stabilito, attraverso il saldo tra assunzioni e cessazioni in capo alla stessa azienda. Va ricordato in tal senso che gli incentivi erogati sono vincolati al mantenimento per un periodo di 3 anni delle condizioni dichiarate al momento della richiesta dell'incentivo, pena il ricalcolo del beneficio corrisposto.

MONITORAGGIO DEGLI INCENTIVI EROGATI

Gli avvisi pubblici emanati dalla Regione Marche dal 2016 in poi a supporto della creazione di impresa sono complessivamente quattro, come mostra la prima tabella, che ci offre anche una panoramica delle risorse messe a disposizione da ciascun avviso ed il totale degli incentivi effettivamente erogati. La percentuale di utilizzo delle risorse, calcolata in rapporto agli incentivi erogati rispetto alle risorse disponibili, si aggira intorno al 50%.

Tab. 1: utilizzo degli incentivi erogati per tipologia di avviso

Avviso	Ambito territoriale	Risorse disponibili	Importo erogato	% di utilizzo risorse
DD 288/SIM del 02/08/2016	regionale	€ 7.500.000,00	3.191.186,09 €	42,5%
DD 30/SIM del 13/02/2018	regionale	€ 6.000.000,00	3.547.412,47 €	59,1%
DD 242/SIM del 15/05/2019	regionale	€ 15.000.000,00	8.358.605,77 €	55,7%
DD 815/SIM del 16/09/2020	Area crisi industriale complessa fermano-maceratese	€ 3.000.000,00	405.000,00 €	20,2%
Totale complessivo		€ 31.500.000,00	15.502.204,33 €	50,8%

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Dal 2016 in poi sono state ammesse a finanziamento in ambito regionale complessivamente 1.233 domande per la creazione di impresa, di cui quasi il 70% (pari a 818) hanno portato a termine il progetto presentato ed hanno ottenuto l'effettiva erogazione del contributo richiesto.¹ E' utile notare che l'ultimo avviso (DD 815/SIM/2020), riferito all'area di crisi industriale complessa fermano-maceratese, risulta tutt'ora in fase di svolgimento per cui una buona parte delle domande devono ancora essere istruite ed ammesse a finanziamento. Per lo stesso motivo, la percentuale di utilizzo delle risorse (tab.1) appare ancora inferiore rispetto ai precedenti avvisi.

Per questo motivo, oltre per il fatto che i dati analizzati sono stati estratti a fine maggio 2021, è facile spiegare il motivo per cui i contributi erogati nel 2021 risultano di entità così ridotta. In aggiunta a ciò si può dare per assunto che l'emergenza sanitaria abbia causato un rallentamento nella nascita di nuove imprese, anche se il 2020 (primo anno di pandemia) appare assolutamente in controtendenza.

Da questo monitoraggio sono esclusi altri tre Avvisi simili usciti tra marzo e giugno 2021, e riferiti rispettivamente al territorio regionale fuori aree di crisi, delle SNAI e negli ITI urbani, al territorio dell'Accordo di programma Merloni e a quello dell'Accordo di programma Piceno Valle del Tronto Val Vibrata. L'attivazione recente non consente di disporre di dati significativi per il monitoraggio fisico e finanziario.

¹ Al fine dell'erogazione del contributo, le imprese dovevano realizzare il progetto di impresa in 12 mesi ed assolvere a tutti gli adempimenti previsti dagli Avvisi

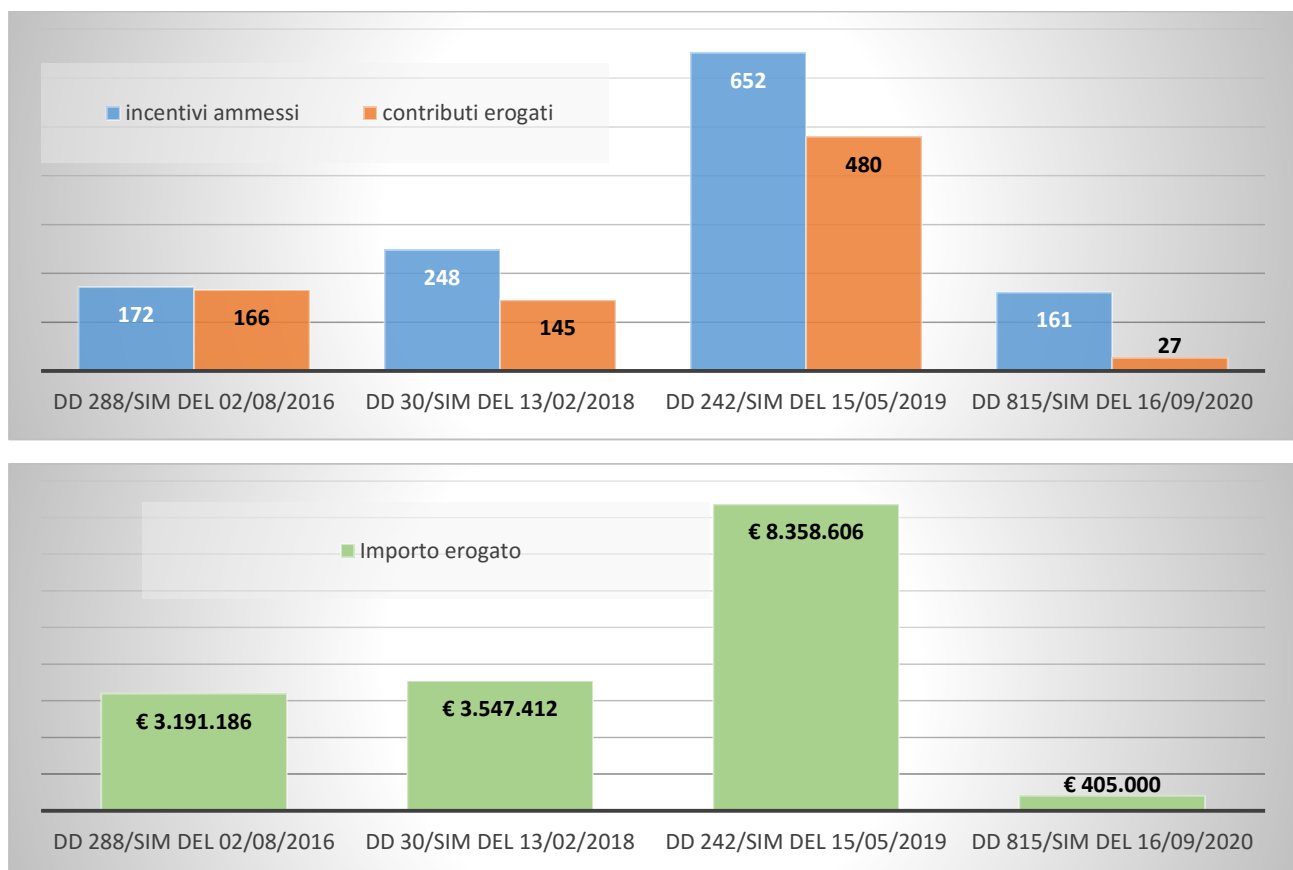
Tab. 2: numero ed importo degli incentivi erogati per tipologia di avviso

Avviso	incentivi ammessi	contributi erogati	% erogazione	Importo erogato	% per Avviso	media contributi
DD 288/SIM del 02/08/2016	172	166	96,5%	3.191.186,09 €	20,6%	€ 19.224,01
DD 30/SIM del 13/02/2018	248	145	58,5%	3.547.412,47 €	22,9%	€ 24.464,91
DD 242/SIM del 15/05/2019	652	480	73,6%	8.358.605,77 €	53,9%	€ 17.413,76
DD 815/SIM del 16/09/2020	161	27	16,8%	405.000,00 €	2,6%	€ 15.000,00
Totale complessivo	1233	818	66,3%	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Complessivamente sono stati erogati contributi per circa 15,5 milioni di euro, con una media pari a quasi € 19.000,00 ad impresa, come mostrano le tabelle 2-3 e le relative figure.

Fig. 1: numero ed importo degli incentivi erogati per tipologia di avviso



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

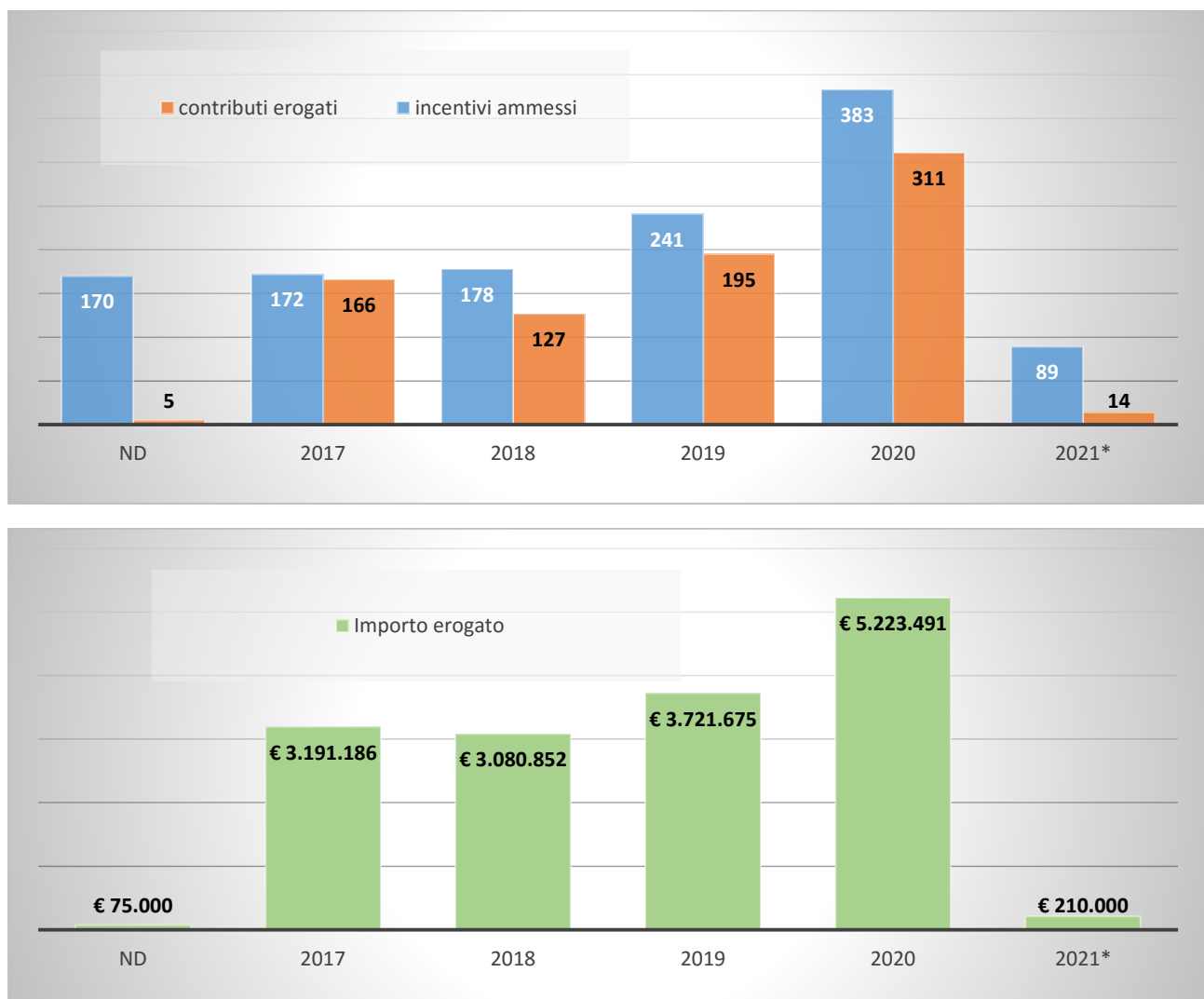
Tab. 3: numero ed importo degli incentivi erogati per anno di erogazione

Anno di erogazione contributo	incentivi ammessi	contributi erogati	% erogazione	Importo erogato	% di utilizzo	media contributi
2021*	89	14	15,7%	210.000,00 €	1,4%	€ 15.000,00
2020	383	311	81,2%	5.223.491,17 €	33,7%	€ 16.795,79
2019	241	195	80,9%	3.721.674,95 €	24,0%	€ 19.085,51
2018	178	127	71,3%	3.080.852,12 €	19,9%	€ 24.258,68
2017	172	166	96,5%	3.191.186,09 €	20,6%	€ 19.224,01
ND	170	5	2,9%	75.000,00 €	0,5%	€ 15.000,00
Totale complessivo	1233	818	66,3%	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

* = valore al 31/05/2021

Fig. 2: numero ed importo degli incentivi erogati per anno di erogazione



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

* = valore al 31/05/2021

TIPOLOGIA DI IMPRESE BENEFICIARIE DI INCENTIVI

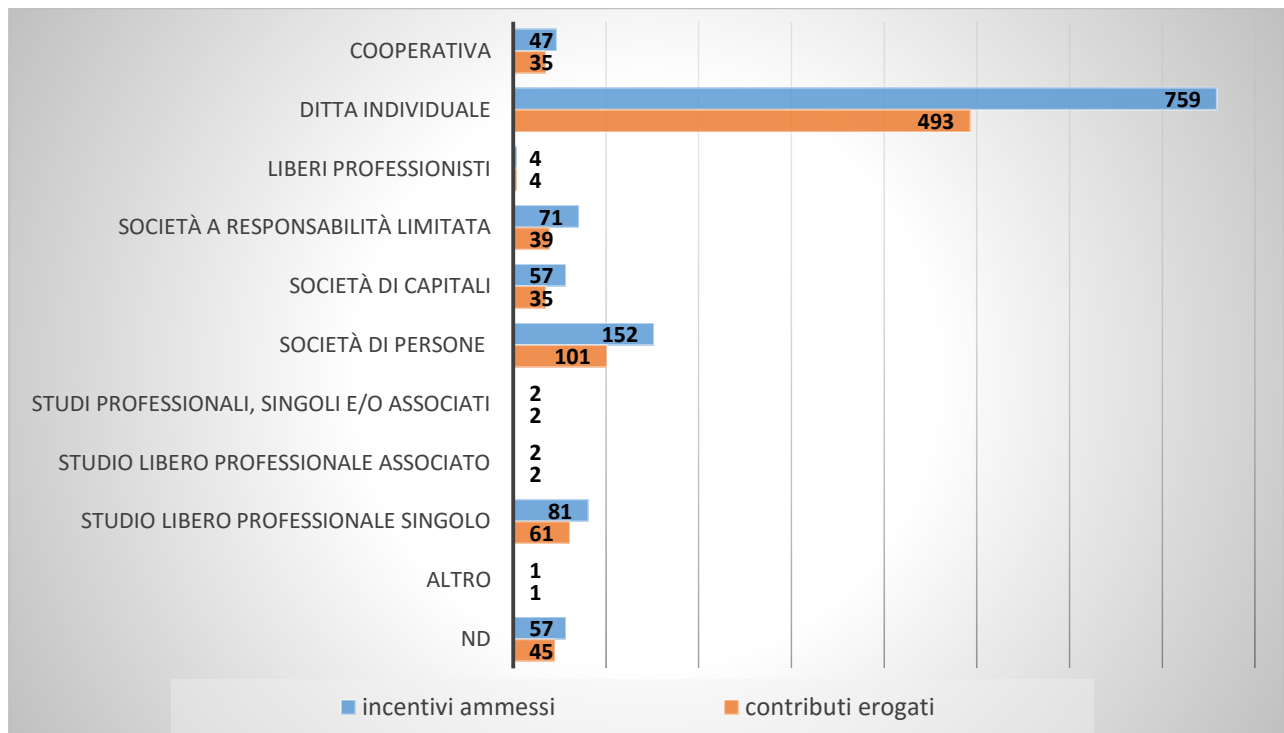
Le imprese che hanno beneficiato di incentivi per lo start-up sono principalmente ditte individuali (57,3%), seguite da società di persone (14,6%), nella quasi totalità dei casi di dimensioni micro (93,2%) o piccole (6,2%).

Tab.4: Tipologia di imprese beneficiarie di incentivi e contributi erogati

Tipo impresa	incentivi ammessi	contributi erogati	% erogazione	Importo erogato	% di utilizzo	media contributi
Cooperativa	47	35	74,5%	764.032,84 €	4,9%	€ 21.829,51
Ditta individuale	759	493	65,0%	8.885.898,73 €	57,3%	€ 18.024,14
Liberi professionisti	4	4	100,0%	111.645,65 €	0,7%	€ 27.911,41
Società a responsabilità limitata	71	39	54,9%	754.187,36 €	4,9%	€ 19.338,14
Società di capitali	57	35	61,4%	853.483,42 €	5,5%	€ 24.385,24
Società di persone	152	101	66,4%	2.265.903,00 €	14,6%	€ 22.434,68
Studi Professionali	2	2	100,0%	59.127,94 €	0,4%	€ 29.563,97
Studio libero prof.le associato	2	2	100,0%	30.000,00 €	0,2%	€ 15.000,00
Studio libero prof.le singolo	81	61	75,3%	941.111,42 €	6,1%	€ 15.428,06
Altro	1	1	100,0%	29.285,97 €	0,2%	€ 29.285,97
ND	57	45	78,9%	807.528,00 €	5,2%	€ 17.945,07
Totale complessivo	1233	818	66,3%	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig.3: Tipologia di imprese beneficiarie di incentivi

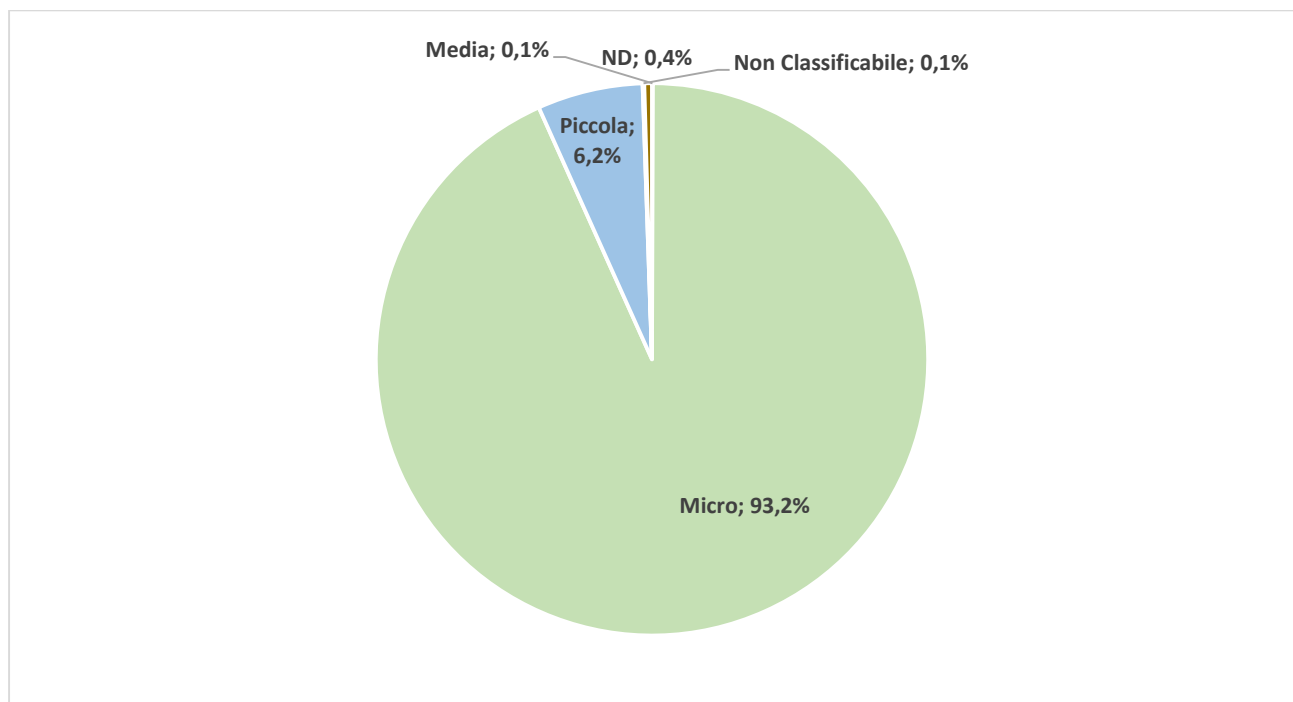


Tab.5: Imprese beneficiarie di incentivi e contributi erogati per dimensione aziendale

Dimensione impresa	incentivi ammessi	contributi erogati	% erogazione	Importo erogato	% di utilizzo	media contributi
Media	1	1	100,0%	8.467,03 €	0,1%	€ 8.467,03
Micro	1003	761	75,9%	14.451.644,93 €	93,2%	€ 18.990,33
Piccola	74	50	67,6%	957.939,89 €	6,2%	€ 19.158,80
Non Classificabile	2	1	50,0%	15.000,00 €	0,1%	€ 15.000,00
ND	153	5	3,3%	69.152,48 €	0,4%	€ 13.830,50
Totale complessivo	1233	818	66,3%	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig.4: % di utilizzo dei contributi erogati per dimensione di impresa



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

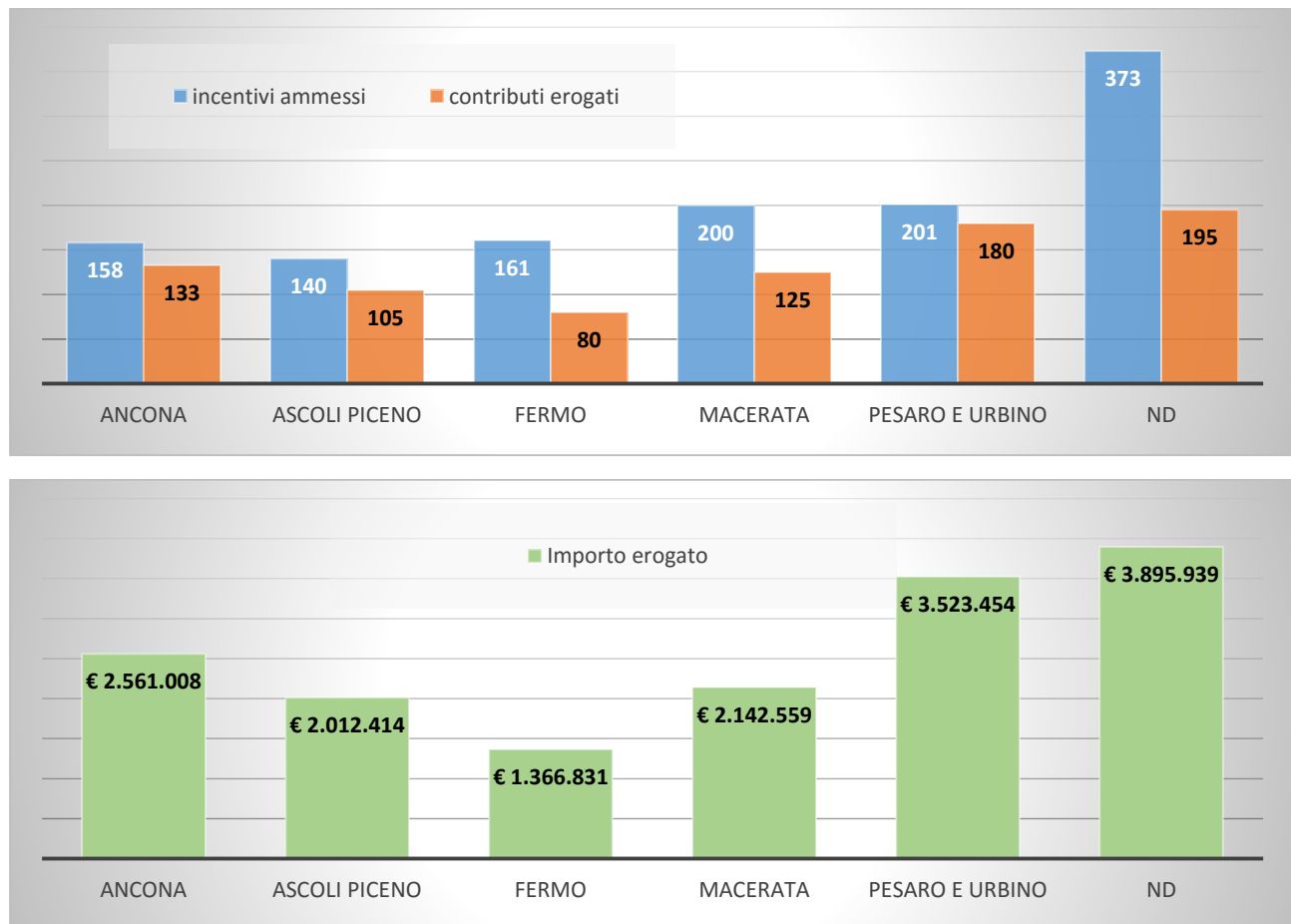
Riguardo alla provincia presso cui è ubicata la sede territoriale della start-up, risulta al primo posto Pesaro e Urbino (22,7% di tutti gli incentivi erogati, pari ad € 3.523.453,56), seguita da Ancona (16,5% pari ad € 2.561.008,14). Da notare l'alto numero di imprese che non hanno indicato la provincia di appartenenza (25,1%), come mostra la tabella 6 e la relativa figura 5.

Tab.6: Imprese beneficiarie di incentivi e contributi erogati per sede territoriale

Provincia	incentivi ammessi	contributi erogati	% erogazione	Importo erogato	% di utilizzo	media contributi
ANCONA	158	133	84,2%	2.561.008,14 €	16,5%	€ 19.255,70
ASCOLI PICENO	140	105	75,0%	2.012.413,78 €	13,0%	€ 19.165,85
FERMO	161	80	49,7%	1.366.831,11 €	8,8%	€ 17.085,39
MACERATA	200	125	62,5%	2.142.558,92 €	13,8%	€ 17.140,47
PESARO E URBINO	201	180	89,6%	3.523.453,56 €	22,7%	€ 19.574,74
ND	373	195	52,3%	3.895.938,82 €	25,1%	€ 19.979,17
Totale complessivo	1233	818	66,3%	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig.5: Imprese beneficiarie di incentivi e contributi erogati per sede territoriale



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

I settori economici che hanno maggiormente usufruito dei contributi volti alla creazione di impresa sono complessivamente le “attività di alloggio e ristorazione” e il “commercio all’ingrosso e al dettaglio”: assieme assorbono quasi la metà di tutti i contributi erogati (il 48,2%). Seguono le “attività professionali, scientifiche e tecniche”, le “altre attività di servizi” e le “attività manifatturiere”. Quest’ultime hanno usufruito solamente del 9,1% di tutti i contributi erogati (tab. 7 e fig. 6).

A livello provinciale (tab. 8) i settori economici relativamente più coinvolti (ovvero che presentano valori percentuali di utilizzo degli incentivi superiori rispetto alle altre province) sono:

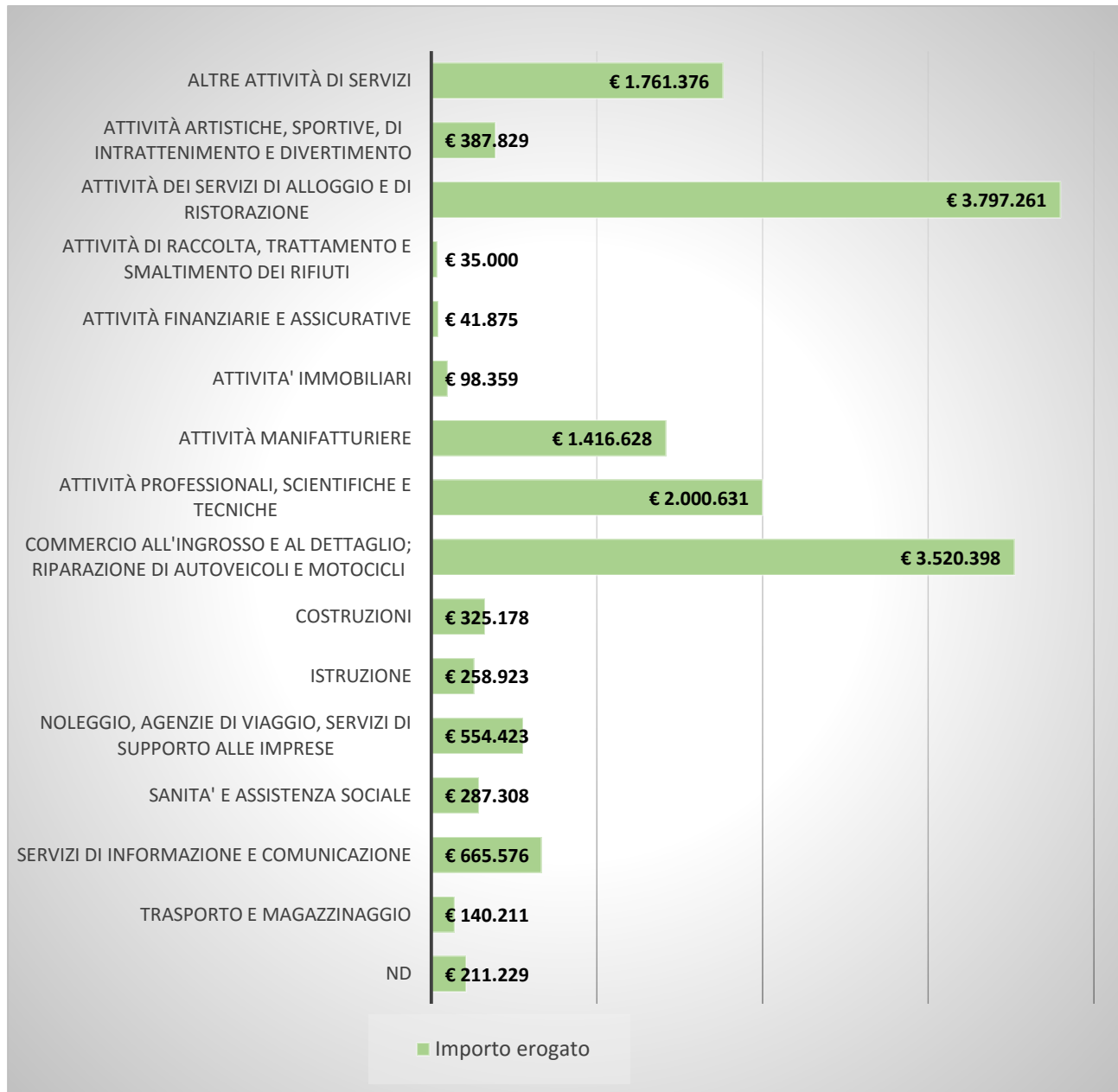
- Nella provincia di Ancona le “altre attività di servizi”, le “attività manifatturiere” e i “servizi di alloggio e ristorazione”;
- Nella provincia di Ascoli Piceno le “attività professionali, scientifiche e tecniche” e il “commercio all’ingrosso e al dettaglio”;
- Nella provincia di Fermo le “attività manifatturiere” e il settore del “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”;
- Nella provincia di Macerata le “altre attività di servizi” e le “attività professionali, scientifiche e tecniche”;
- Nella provincia di Pesaro le “altre attività di servizi”, i “servizi di alloggio e ristorazione”, ma anche, in misura più ridotta, i “servizi di informazione e comunicazione”.

Tab.7: Imprese beneficiarie di incentivi e contributi erogati per settore economico

Settori economici	contributi erogati	Importo erogato	% di utilizzo	media contributi
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	95	1.761.375,50 €	11,4%	€ 18.540,79
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	21	387.829,08 €	2,5%	€ 18.468,05
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	172	3.797.260,94 €	24,5%	€ 22.077,10
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	1	35.000,00 €	0,2%	€ 35.000,00
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2	41.874,74 €	0,3%	€ 20.937,37
ATTIVITA' IMMOBILIARI	6	98.359,46 €	0,6%	€ 16.393,24
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	77	1.416.627,99 €	9,1%	€ 18.397,77
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	117	2.000.631,47 €	12,9%	€ 17.099,41
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	189	3.520.398,05 €	22,7%	€ 18.626,44
COSTRUZIONI	17	325.177,53 €	2,1%	€ 19.128,09
ISTRUZIONE	15	258.922,84 €	1,7%	€ 17.261,52
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	32	554.423,30 €	3,6%	€ 17.325,73
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	15	287.307,63 €	1,9%	€ 19.153,84
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	37	665.575,91 €	4,3%	€ 17.988,54
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	8	140.210,77 €	0,9%	€ 17.526,35
ND	14	211.229,12 €	1,2%	€ 15.087,79
Totale complessivo	818	15.502.204,33 €	100,0%	€ 18.951,35

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig.6: Contributi finalizzati alla creazione di impresa per settore economico



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).



Tab.8: contributi erogati per settore economico e provincia di appartenenza

	ANCONA	ASCOLI PICENO	FERMO	MACERATA	PESARO E URBINO	ND
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	391.895,78 €	201.000,00 €	145.000,00 €	328.861,98 €	469.510,26 €	225.107,48 €
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	30.000,00 €	89.842,23 €	25.000,00 €	35.557,15 €	147.000,00 €	60.429,70 €
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	602.557,76 €	377.400,88 €	276.675,98 €	461.529,62 €	833.865,54 €	1.245.231,16 €
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI		35.000,00 €				
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	15.000,00 €	26.874,74 €				
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	30.000,00 €	14.000,00 €	15.000,00 €	18.096,26 €		21.263,20 €
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	315.624,58 €	110.581,00 €	167.957,31 €	239.000,00 €	371.910,36 €	211.554,74 €
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	321.265,40 €	356.944,72 €	150.000,00 €	311.587,00 €	458.306,53 €	402.527,82 €
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	567.869,75 €	475.606,91 €	304.831,15 €	430.926,91 €	673.578,49 €	1.067.584,84 €
COSTRUZIONI	15.000,00 €	71.420,11 €	45.000,00 €	75.000,00 €	30.000,00 €	88.757,42 €
ISTRUZIONE	81.044,00 €		45.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €	42.878,84 €
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	70.436,67 €	116.003,12 €	117.366,67 €	30.000,00 €	144.000,00 €	76.616,84 €
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	26.906,90 €	25.000,00 €		65.000,00 €	73.064,01 €	97.336,72 €
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	93.407,30 €	88.940,07 €	60.000,00 €	30.000,00 €	212.007,60 €	181.220,94 €
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO		15.000,00 €		45.000,00 €	80.210,77 €	
ND		8.800,00 €	15.000,00 €	8.000,00 €	12.000,00 €	184.229,12
Totale complessivo	2.561.008,14 €	2.012.413,78 €	1.366.831,11 €	2.142.558,92 €	3.523.453,56 €	3.895.938,82 €

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Analizzando invece i contributi stanziati per anno di erogazione (Tab. 8) emerge che negli ultimi anni ne hanno fatto maggiore ricorso le “altre attività di servizi” e le “attività professionali, scientifiche e tecniche”, mentre i servizi di alloggio e ristorazione hanno subito un deciso rallentamento (soprattutto a partire dal 2020, presumibilmente per effetto della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria, che ha colpito duramente il



settore). Nel 2021, anche per effetto del basso numero di contributi erogati, non risulta nessuna impresa impegnata nelle “attività manifatturiere”, nei “servizi di informazione e comunicazione”, nel settore del “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” e neppure nel settore delle “costruzioni”, che tuttavia ha beneficiato degli incentivi in maniera molto marginale anche nel corso dei precedenti anni.

Tab.9: contributi erogati per settore economico e anno di erogazione

	2021*	2020	2019	2018	2017	ND
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	30.000,00 €	780.957,01 €	596.658,65 €	157.938,33 €	195.821,51 €	
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO		119.000,00 €	166.102,81 €	42.296,57 €	60.429,70 €	
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	30.000,00 €	862.000,00 €	909.478,18 €	1.128.830,23 €	851.952,53 €	15.000,00 €
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI			35.000,00 €			
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE		15.000,00 €		26.874,74 €		
ATTIVITÀ IMMOBILIARI		45.000,00 €	32.096,26 €		21.263,20 €	
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		476.000,00 €	414.877,61 €	314.749,28 €	196.001,10 €	15.000,00 €
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	60.000,00 €	860.937,36 €	381.859,76 €	289.106,53 €	393.727,82 €	15.000,00 €
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	30.000,00 €	1.046.424,74 €	849.557,68 €	698.212,99 €	866.202,64 €	30.000,00 €
COSTRUZIONI		105.000,00 €	45.000,00 €	115.872,40 €	59.305,13 €	
ISTRUZIONE	45.000,00 €	104.000,00 €	67.044,00 €		42.878,84 €	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		285.000,00 €	84.000,00 €	120.806,46 €	64.616,84 €	
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	15.000,00 €	96.906,90 €	35.000,00 €	43.064,01 €	97.336,72 €	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		312.265,16 €	75.000,00 €	97.089,81 €	181.220,94 €	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO		85.000,00 €	30.000,00 €	25.210,77 €		
ND		20.000,00 €		20.800,00 €	160.429,12 €	
Totale complessivo	210.000,00 €	5.223.491,17 €	3.721.674,95 €	3.080.852,12 €	3.191.186,09 €	75.000,00 €

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

OCCUPAZIONE CREATA DALLE START-UP (DICHIARATA)

Prendendo in considerazione solamente le imprese alle quali sono stati erogati i contributi per lo start-up (pari a 818 domande, per un totale di € 15.502.204,33), al momento della domanda queste dovevano dichiarare l'impiego di risorse umane, che deve comprendere almeno il titolare di impresa, più eventuali soci o altre risorse, di cui a tempo indeterminato, a tempo determinato o professionisti esterni.

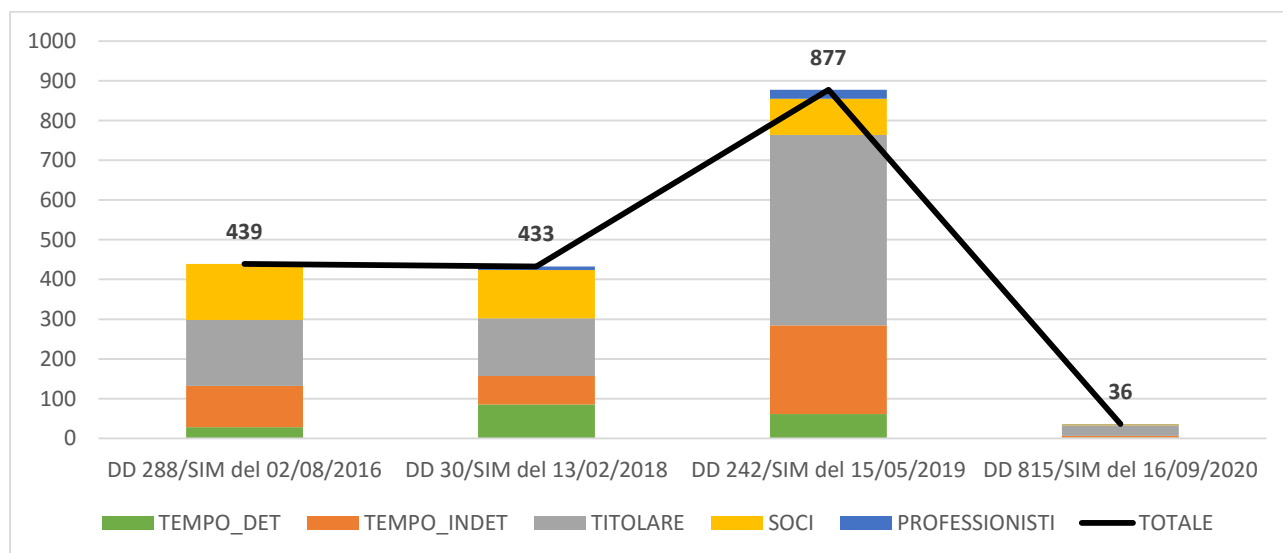
Complessivamente, le 818 aziende che hanno beneficiato di incentivi hanno dichiarato l'intenzione di coinvolgere 1.785 soggetti, compresi gli stessi titolari, ripartiti come mostrano le successive tabelle 10-11-12-13 e le relative figure da 7 a 10.

Tab.10: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per avviso

Avviso	TITOLARE	SOCI	TEMPO_DET	TEMPO_INDET	PROFESSIONISTI	TOTALE	% posti creati
DD 288/SIM del 02/08/2016	166	141	28	104	0	439	24,6%
DD 30/SIM del 13/02/2018	145	122	85	72	9	433	24,3%
DD 242/SIM del 15/05/2019	480	91	61	223	22	877	49,1%
DD 815/SIM del 16/09/2020	27	2	2	4	1	36	2,0%
Totale complessivo	818	356	176	403	32	1.785	100,0%
	45,8%	19,9%	9,9%	22,6%	1,8%	100%	

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig.7: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per avviso



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

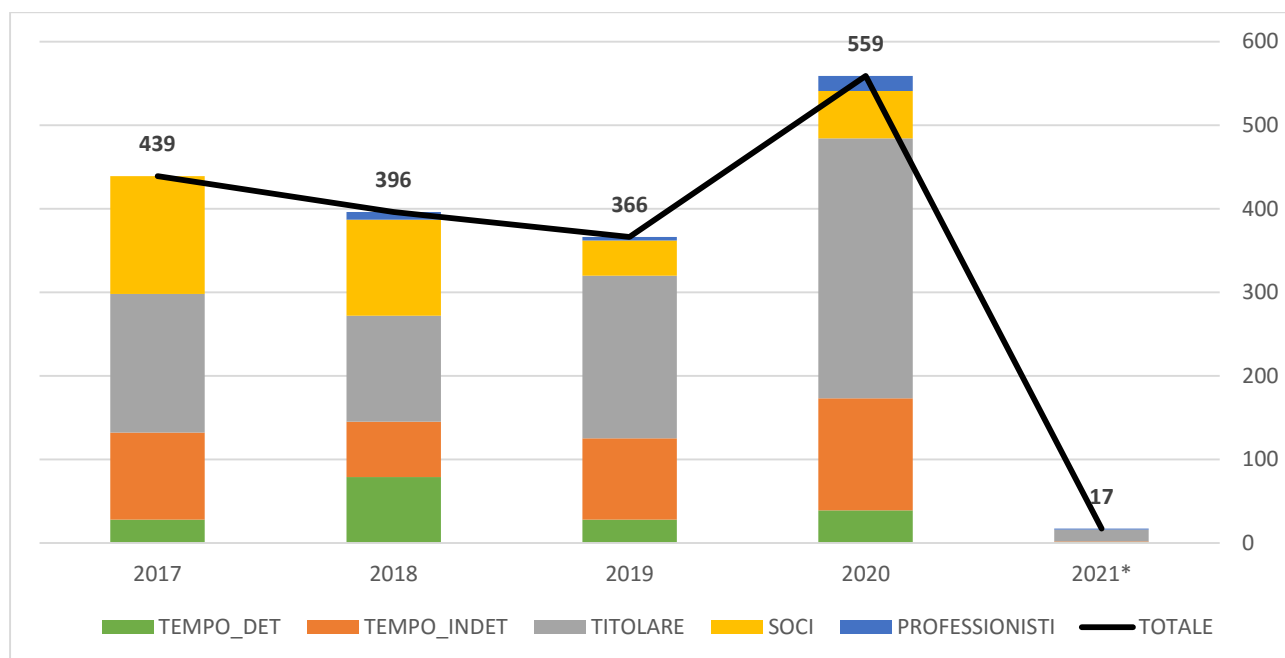
Oltre ai 818 titolari di impresa (pari a circa la metà della forza lavoro), le start-up hanno dichiarato di voler impegnare anche 356 soci (19,9% della forza lavoro), 403 lavoratori a tempo indeterminato (22,6%), 176 a tempo determinato (9,9%) e 32 professionisti (1,8%)

Tab.11: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per anno di erogazione

ANNO DI EROGAZIONE	TITOLARE	SOCI	TEMPO_DET	TEMPO_INDET	PROFESSIONISTI	TOTALE	% posti creati
2021*	14	0	1	1	1	17	1,0%
2020	311	57	39	134	18	559	31,3%
2019	195	42	28	97	4	366	20,5%
2018	127	115	79	66	9	396	22,2%
2017	166	141	28	104	0	439	24,6%
ND	5	1	1	1	0	8	0,4%
Totale complessivo	818	356	176	403	32	1785	100,0%

* = valore al 31/05/2021

Fig.8: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per anno di erogazione



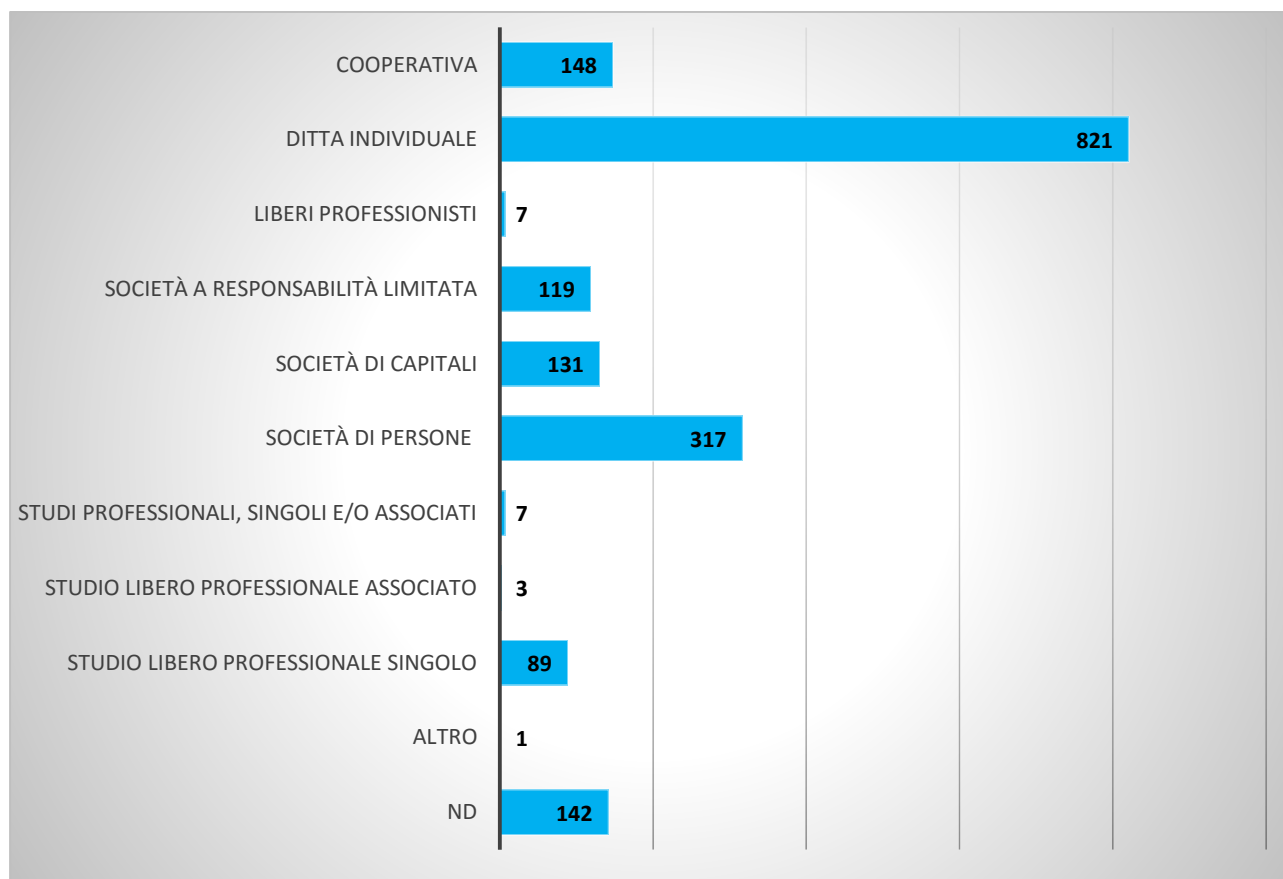
Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Tab.12: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per forma giuridica di impresa

	TITOLARE	SOCI	TEMPO_DET	TEMPO_INDET	PROFESSIONISTI	TOTALE
Cooperativa	35	89	9	13	2	148
Ditta individuale	493	3	101	221	3	821
Liberi professionisti	4	0	0	0	3	7
Società a responsabilità limitata	39	29	13	38	0	119
Società di capitali	35	46	17	33	0	131
Società di persone	101	140	18	56	2	317
Studi Professionali,	2	2	0	1	2	7
Studio libero prof.le associato	2	0	0	0	1	3
Studio libero prof.le singolo	61	0	3	6	19	89
Altro	1	0	0	0	0	1
ND	45	47	15	35	0	142
Totale complessivo	818	356	176	403	32	1785
	45,8%	19,9%	9,9%	22,6%	1,8%	100%

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig. 9: posti di lavoro creati per forma giuridica di impresa



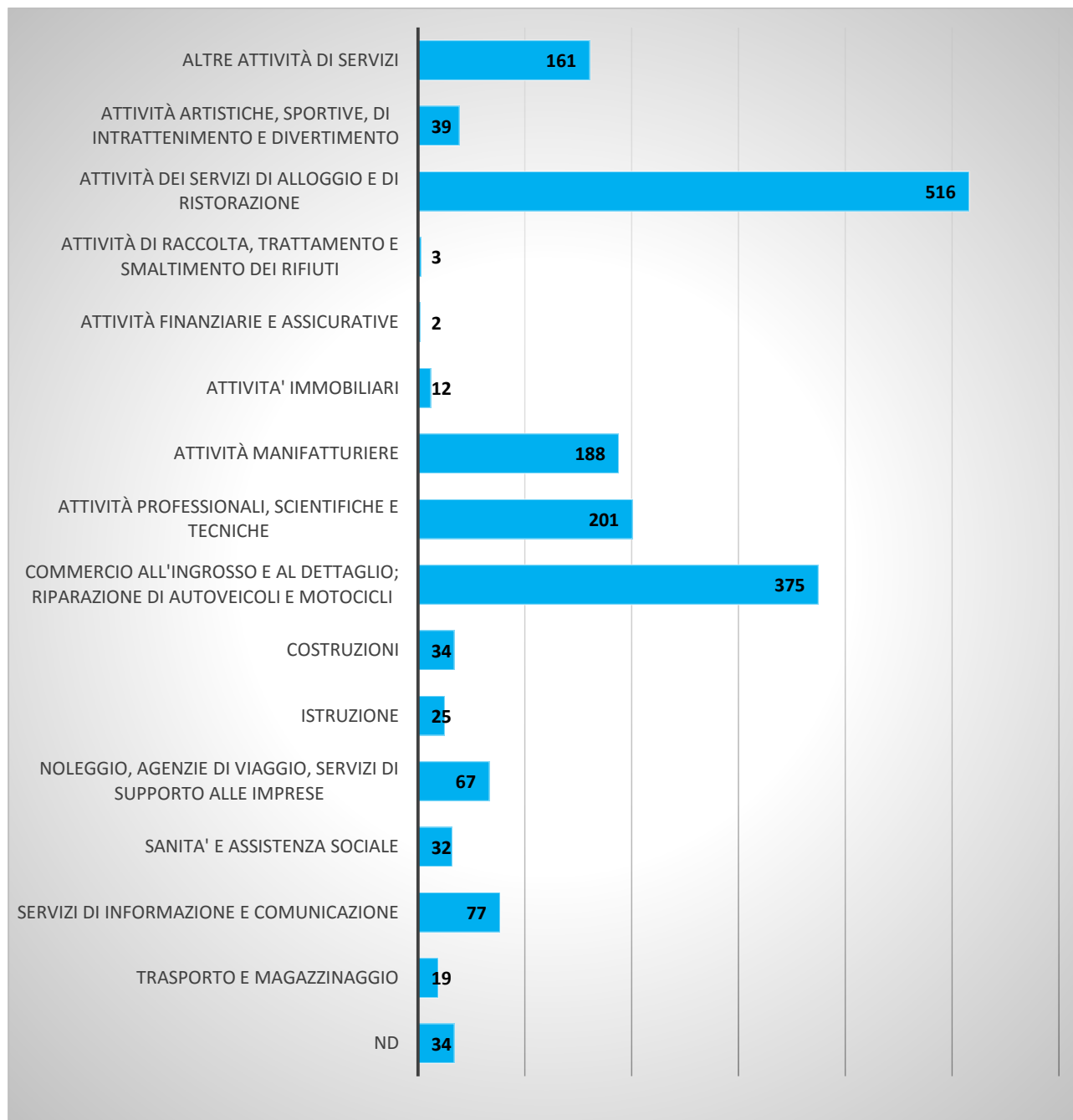
Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Tab.13: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per settore economico

Settori economici	TITOLARE	SOCI	TEMPO_DET	TEMPO_INDET	PROFESSIONISTI	TOTALE	% posti creati
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	95	28	11	26	1	161	9,0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	21	11	1	6	0	39	2,2%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	172	90	84	170	0	516	28,9%
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	1	0	0	2	0	3	0,2%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2	0	0	0	0	2	0,1%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	6	2	0	2	2	12	0,7%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	77	47	20	41	3	188	10,5%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	117	29	12	20	23	201	11,3%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	189	81	30	75	0	375	21,0%
COSTRUZIONI	17	7	1	9	0	34	1,9%
ISTRUZIONE	15	4	0	6	0	25	1,4%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	32	17	6	12	0	67	3,8%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	15	8	1	7	1	32	1,8%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	37	18	6	14	2	77	4,3%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	8	3	2	6	0	19	1,1%
ND	14	11	2	7	0	30	1,7%
Totale complessivo	818	356	176	403	32	1785	100,0%
	45,8%	19,9%	9,9%	22,6%	1,8%	100%	

Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig 10: posti di lavoro creati per tipologia di impiego e per settore economico



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Nelle successive figure viene proposta un'analisi della "performance dei contributi erogati", in termini di capacità di produrre posti di lavoro per ogni € 10.000 corrisposti: è interessante notare come tale indicatore vari in funzione dell'anno di erogazione del contributo, della forma giuridica dell'impresa e del settore

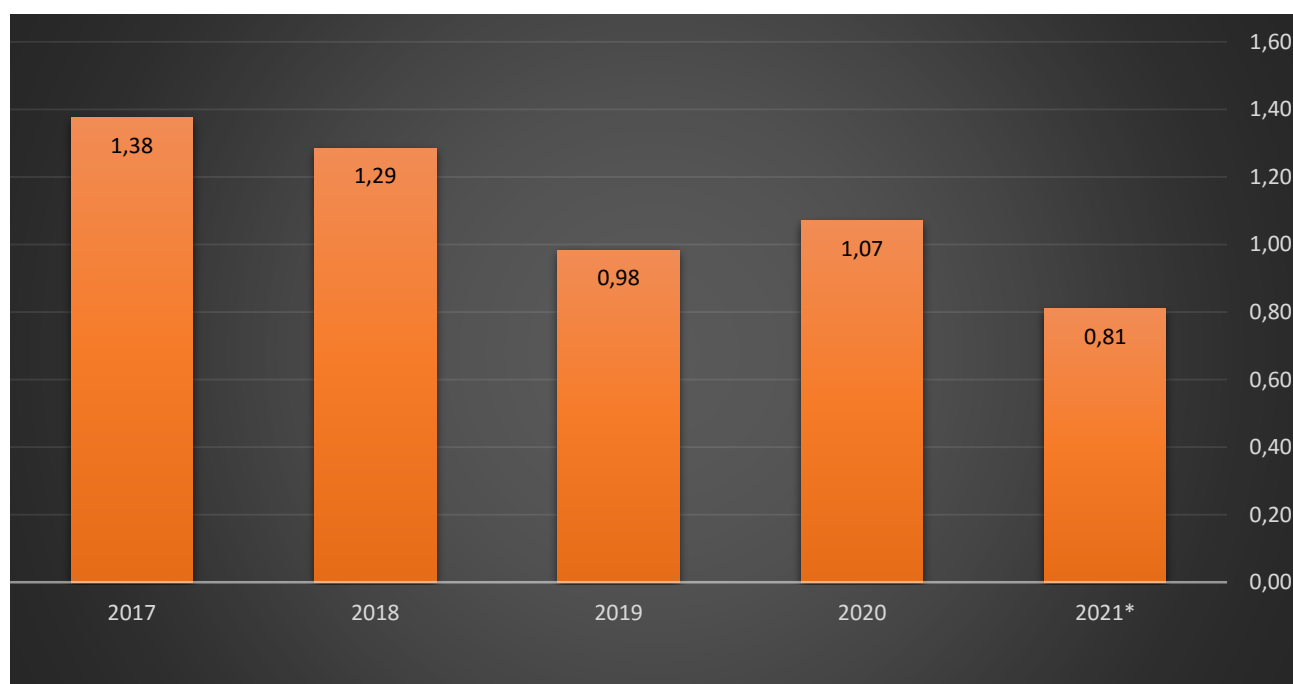
economico di utilizzo, limitando l'analisi a quelle variabili maggiormente popolate, escludendo quindi quelle forme giuridiche e quei settori economici poco rappresentati.

Nello specifico, dal 2019 in poi, a parità di contributi erogati, i posti di lavoro prodotti si sono ridotti sensibilmente: per ogni € 10.000 erogati nel 2017 si producevano 1,38 posti di lavoro, nel 2020 erano 1,07 e nel 2021 appena 0,81.

Con riferimento alla forma giuridica, le cooperative creano 1,94 posti di lavoro per ogni € 10.000 erogati, le s.r.l. 1,58 e le società di capitali 1,53; mentre gli studi liberi professionali, le ditte individuali ed i liberi professionisti ne producono meno di 1.

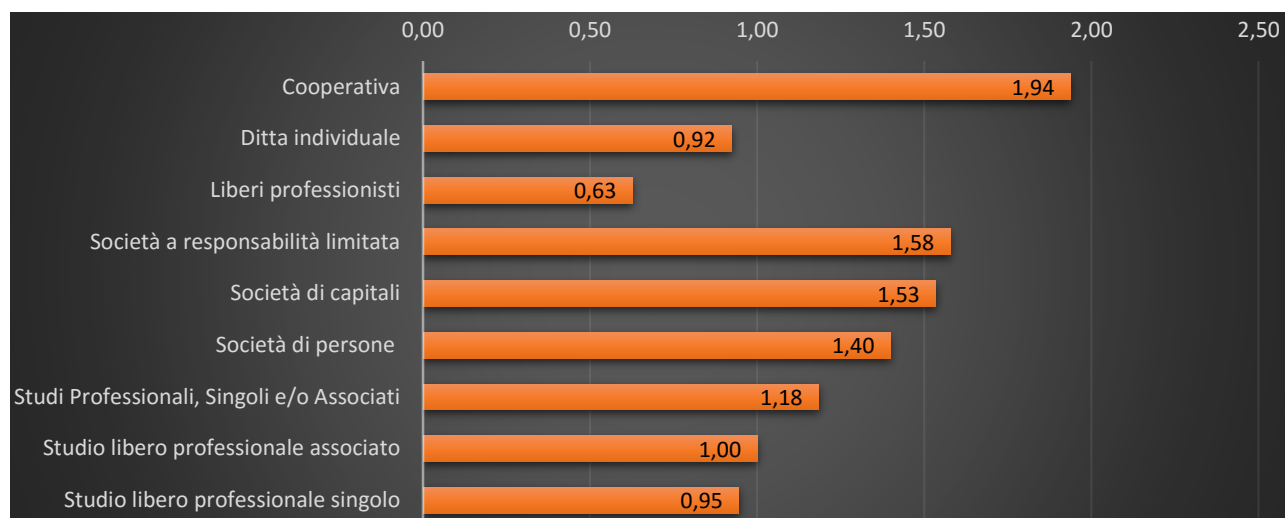
Infine, tra i settori economici risultano particolarmente attivi in termini di risorse umane coinvolte i "servizi di alloggio e ristorazione" e le "attività manifatturiere" (rispettivamente 1,36 e 1,33 posti di lavoro ogni € 10.000 stanziati), mentre le "altre attività di servizi" vedono impegnate solamente 0,91 persone per ogni € 10.000 di contributi. Come già anticipato, non sono stati presi in considerazione settori come trasporto e magazzinaggio, attività finanziarie e assicurative perché il basso numero di casi presi in esame non consente una restituzione significativa dei risultati.

Fig 11: capacità di produrre occupazione (posti di lavoro creati ogni € 10.000 di contributi) per anno di erogazione del contributo



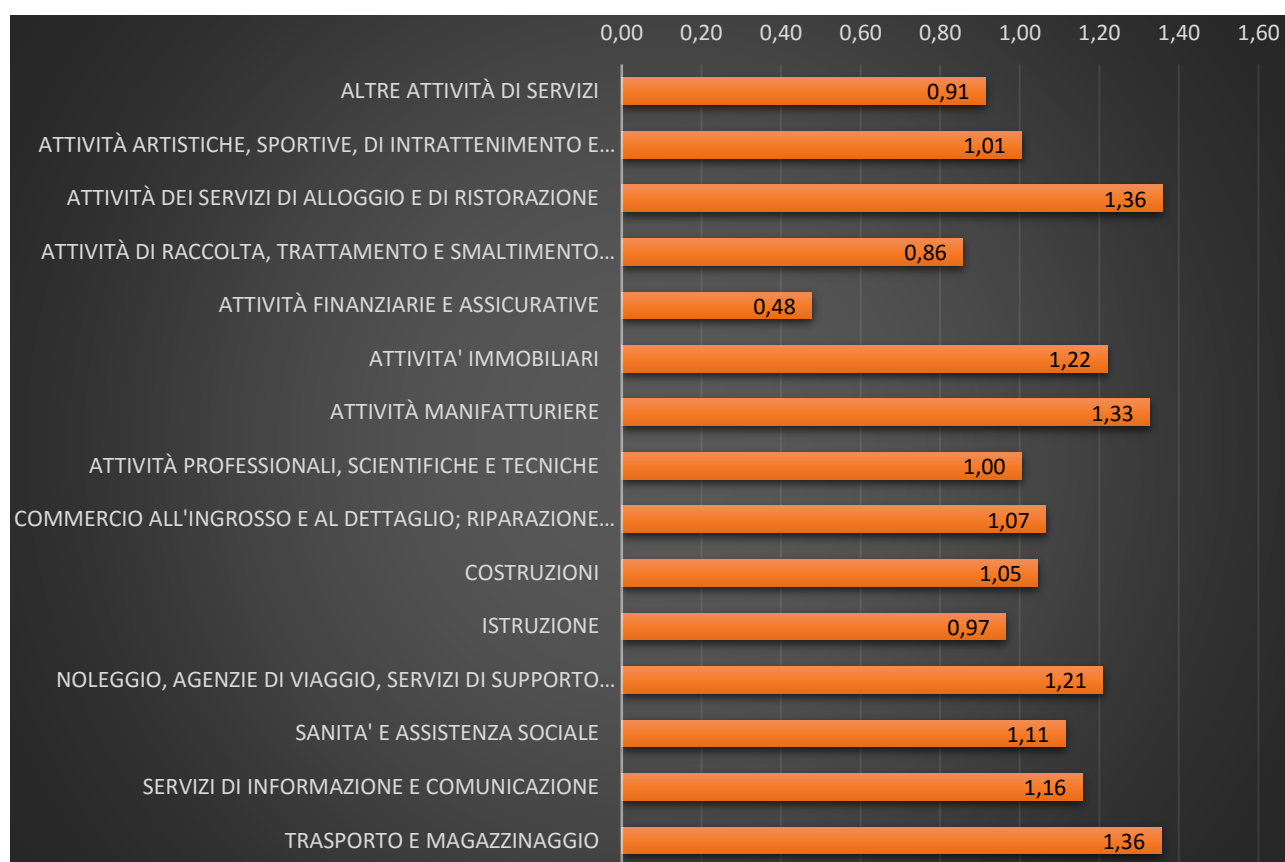
Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig 12: capacita di produrre occupazione (posti di lavoro creati ogni € 10.000 di contributi) per forma giuridica dell'impresa



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Fig 13: capacita di produrre occupazione (posti di lavoro creati ogni € 10.000 di contributi) per settore economico



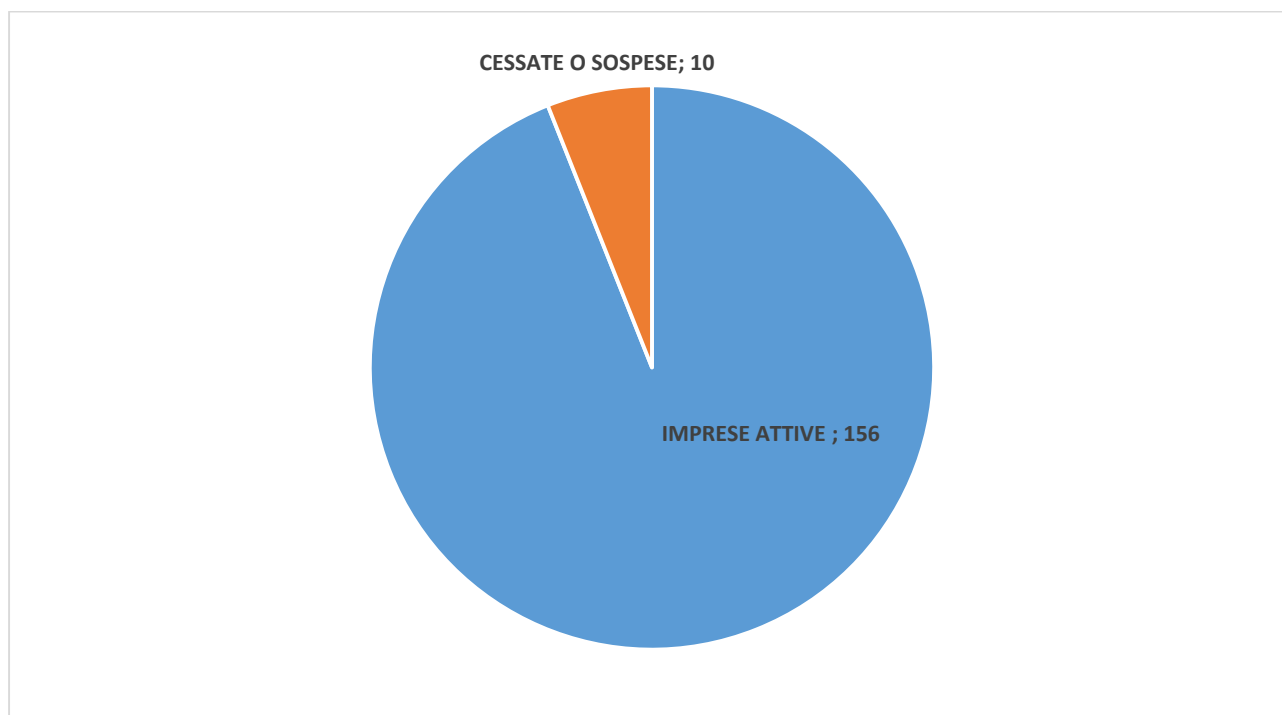
Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

SOPRAVVIVENZA DELLE AZIENDE BENEFICIARIE DI INCENTIVI

Per le 166 imprese beneficiarie di incentivi erogati nel 2017 a seguito del DD n. 288/SIM del 2/8/2016 (primo Avviso per il sostegno alla creazione di impresa a valere sul Por FSE 2014/2020), che corrispondono ad un importo complessivamente erogato di € 3.191.186,09, è possibile verificare, attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate (<https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerificaPIVA/IVerificaPiva.jsp>), se a distanza di 3 anni dall'erogazione del contributo sono ancora attive o, al contrario, se nel frattempo hanno dovuto cessare l'attività. Per tali aziende, infatti, sono trascorsi almeno 3 anni dalla "Data_Inizio_Progetto" (che coincide con la data in cui è stato emanato l'atto di impegno delle risorse) fino alla data di rilevazione del presente rapporto, pertanto è possibile effettuare una prima analisi circa il livello di "sopravvivenza" delle start-up create a seguito degli incentivi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale.

Come ci mostra la successiva figura, il 94% delle imprese sovvenzionate nel 2017, pari a 156 unità, risulta attualmente attivo, mentre appena il 6% (10 unità) ha nel frattempo cessato l'attività o risulta in stato di sospensione.

Fig 14: livello di sopravvivenza delle imprese beneficiarie di incentivi da almeno 3 anni



Fonte: Elaborazione Anpal Servizi su dati Regione Marche (sistema informativo Siform2).

Delle 10 aziende che hanno chiuso l'attività, solamente una lo ha fatto decorsi i 36 mesi (3 anni) rispetto alla data di inizio progetto (data di riferimento dell'atto di impegno), mentre tutte le altre hanno chiuso l'attività prima dei tre anni e più precisamente dai 15 ai 32 mesi rispetto alla suddetta data.

CONCLUSIONI

Nel corso degli anni di programmazione e attuazione l'intervento ha rappresentato una politica attiva del lavoro di successo, consentendo ai disoccupati di cimentarsi in percorso di autoimprenditorialità con effetti positivi sull'occupazione diretta e indiretta correlata alla creazione delle nuove realtà produttive e di servizio.

Visti i risultati è stata sperimentata anche su aree limitate del territorio regionale, come le aree di crisi industriale e del sisma, entrando tra le fonti di cofinanziamento regionale dei vari Accordi di programma.

Tra i punti di forza merita evidenziare:

- la stabilità delle neoimprese a tre anni della loro costituzione: La maggior parte delle imprese create tendono a rimanere sul mercato anche nel medio-lungo termine (nel 94% dei casi sono ancora attive dopo 3 anni), per cui non si tratta di attività "mordi e fuggi" ma di imprese durature;
- l'occupazione creata diretta e indiretta;
- in termini procedurali, la possibilità di utilizzare procedure semplificate sia per le imprese sia per l'amministrazione regionale. Ciò è ancor più vero a seguito dell'emanazione del regolamento omnibus, che prevede l'erogazione dell'incentivo subordinatamente al conseguimento dell'obiettivo della costituzione dell'impresa e non più della rendicontazione di costi reali sostenuti nell'arco progettuale).

Alla luce dei risultati conseguiti, si ritiene che l'intervento possa essere riproposto nel ciclo di programmazione 2021/2027, apportando eventualmente alcuni correttivi e integrazioni con riferimento ai seguenti aspetti:

- priorità per alcuni target di destinatari, come i giovani e le donne;
- inserimento del sostegno economico alla start up in un percorso integrato di politiche attive che comprenda anche la formazione e il tutoraggio, nonché, se possibile, l'utilizzo di spazi per il coworking;
- ricorso a forme miste di agevolazione capaci di "premiare" le iniziative con un buon livello di affidabilità e sostenibilità nel medio-lungo periodo (ad es. abbinamento dell'incentivo economico a fondo perduto con il ricorso al microcredito).